

Teatro Politeama Garibaldi

Teatro Politeama Garibaldi, lavori di restauro delle decorazioni pittoriche e degli stucchi dei loggiati
Palermo

Committente: Comune di Palermo

Periodo di Esecuzione Lavori: 2000 - 2001

Nel 1865 il Comune di Palermo delibera la costruzione del Politeama. Il progetto è di Giuseppe Damiani Almeyda e i primi disegni di vengono presentati a metà del 1866 e già a gennaio del 1867 sono in corso i lavori di scavo. Il teatro era stato progettato come teatro diurno all'aperto, ma fu in un secondo tempo deciso di realizzare una copertura. Nel giugno 1874 fu inaugurato anche se incompleto e ancora privo di copertura; considerata per l'epoca opera di grande ingegneria, venne realizzata in metallo dalla Fonderia Orestea nel novembre del 1877. Gli ultimi lavori, di abbellimento, furono realizzati nel 1891 in occasione della grande Esposizione Nazionale che si teneva quell'anno a Palermo. Dal 1910 al dicembre del 2006 il Ridotto del teatro ha ospitato la Galleria d'arte moderna di Palermo.

Restauro degli stucchi dei loggiati

Le patologie di degrado presenti su ogni singolo oggetto risultavano molto evidenti con presenza di perdita di materiale e distacchi a causa dell'esposizione all'acqua meteorica e al vento. Il ristabilimento dell'adesione tra il supporto murario e gli stucchi è stato eseguito nelle zone effettivamente interessate dai distacchi, iniettando, per mezzo di siringhe, resina acrilica in soluzione e malta idraulica premiscelata a basso peso specifico. Le integrazioni delle parti mancanti, fessurazioni e lesioni sono state eseguite con malta a base di grassello di calce e polvere di marmo. Sono state, inoltre, eseguite alcune integrazioni plastiche del modellato, la reintegrazione pittorica delle lacune e la protezione finale della superficie mediante applicazione a spruzzo di resine acriliche in soluzione a bassa concentrazione.

Restauro dei dipinti murali dei loggiati

A causa dell'accentuato stato di degrado, è stato necessario eseguire il consolidamento dell'intonaco di supporto delle superfici pittoriche trattate a tempera e delle superfici monocromatiche, finalizzato al ripristino dell'adesione al sottostante supporto murario. La pulitura delle superfici pittoriche è stata eseguita mediante applicazione di solventi organici, rimozione meccanica delle efflorescenze macroscopiche saline. Inoltre, è stato necessario eseguire il preconsolidamento con riadesione di porzioni di pellicola pittorica particolarmente decoesa e disgregata; la riconfigurazione di parti mancanti degli strati di supporto e stuccatura di fessurazioni delle cornici in stucco; la reintegrazione pittorica con la tecnica dell'acquarello; l'integrazione pittorica sottotono con la tecnica ad acquarello su grosse lacune; la protezione finale della superficie mediante applicazione di resine acriliche in soluzione a bassa concentrazione.



1 - Il teatro da Piazza Castelnovo



2 - Il loggiato



3 - Decorazione pompeiana policroma



4 - Decorazione pompeiana policroma